

GRUPPO ASET

***BILANCIO
CONSOLIDATO
2016***



GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2016

Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

siamo lieti di sottoporre alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del "Gruppo ASET" relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, redatto in ottemperanza al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 3.579.342

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle sottoelencate società facenti parte del Gruppo Aset:

- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l.
- Rincicotti & Orciani Srl Uninomiale

La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell' A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, e per la restante parte pari al 49% del capitale sociale di € 49.000 Edma S.r.l. Energia del Medio Adriatico, nata dalla joint venture tra Multiservizi di Ancona e il gruppo Estra. Il contratto di concessione ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La società Rincicotti & Orciani Srl Uninomiale è controllata al 100% e acquisita in data 30 settembre 2003, con atto di cessione quote a rogito notaio Alessandro Cecchetelli, rep.n.66924. La società opera nel campo della raccolta, stoccaggio, smaltimento e scarico dei pozzi neri, la pulitura delle fogne e acque di scarico civile e industriale. A far data dal 2015 la società ha aggiunto tra i servizi svolti una parte del servizio di pulizia delle caditoie stradali del Comune di Fano con rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti, per conto di Aset. Il presente documento vede il consolidamento del bilancio della società per l'ultima volta. Con scrittura privata redatta dal Notaio Alfredo De martino in data 08.02.2017, rep. 13.554 e racc.ta 9.854 Aset, dietro procedimento ad evidenza pubblica e gara a doppio oggetto, ha ceduto la proprietà dell'intero pacchetto societario alla società aggiudicataria Autospurghi CM Srl con sede in Jesi. L'impegno assunto con l'acquisto delle quote è ricapitalizzare la società ex art. 2482 ter c.c., posto che il capitale sociale di € 90.000, interamente sottoscritto e versato, è stato completamente eroso dalle perdite realizzate negli esercizi 2014 e 2013; oltre ciò si è richiesto alla società acquirente di rispettare il vincolo della clausola sociale nell'organizzazione del servizio di pulizia delle caditoia stabilendo la precedenza nella dotazione di risorse umane ai lavoratori già alle dipendenze della Rincicotti & Orciani.

Nel complesso l'esercizio 2016 si caratterizza per la migliore performance mai raggiunta dal gruppo, nell'ambito di un trend di continuo incremento dei risultati positivi. Quanto realizzato avvalorata un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale. Il consuntivo 2016 conferma la validità del piano strategico di gruppo che tende a consolidare e migliorare la qualità dei servizi e a perseguire una marcata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo, che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 5.013.805
- patrimonio netto € 10.108.529

Settori di attività

Il Gruppo Aset opera nei seguenti settori di attività:

✓ *Area Servizi Ambientali*

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della provincia di Pesaro e Urbino, quindi dal 01.01.2001 è passata società per azioni a seguito di atto unilaterale ex art.115 del D.Lgs. 267/2000 e raggiunge oggi una compagine sociale di 18 comuni azionisti i quali hanno affidato il loro servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti, che si è sviluppato nel tempo nel modello gestionale della raccolta porta a porta.

Il servizio di igiene urbana nel 2016 ha servito n° 115.862 abitanti, di cui 60.852 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di 50,04% e ulteriori tredici comuni della Valle del Metauro, del Cesano e di Pergola.

Viene gestito l'impianto di trattamento dei rifiuti della discarica di Monteschiantello con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03.

✓ *Servizio idrico integrato*

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del Comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 33.322. Nel Comune di Fano l'acqua prodotta è stata 4.209.305 m³ mentre nel Comune di Mondolfo è stata 818.118 m³ e nel Comune di Monteporzio è stata circa 167.687 m³. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ *Distribuzione Gas*

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2016 la società ha vettoriato gas nel territorio del Comune di Fano per 34.287.052 m³ realizzando un valore della produzione di 5,444

milioni di euro con un utile dopo le imposte di € 367.241. Gli investimenti per il servizio sono stati pari a € 970.377 per l'esercizio 2016.

✓ *Illuminazione Pubblica*

Il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004 nel territorio del Comune di Fano, continua a fornire alla comunità sostanziali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle reti e ammodernamento dei corpi illuminanti.

✓ *Attività di service*

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo cessa nel corso del 2016 il service commerciale svolto in "subappalto" per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa. Permangono le attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl e di attività di lavaggio per i mezzi di trasporto pubblico della società provinciale AMI Spa.

✓ *Spurgo pozzi neri e pulizia delle caditoie comunali di Fano*

E' il mercato sul quale si era puntato nel 2003, con l'acquisizione del pacchetto delle quote societarie della controllata al 100% Rincicotti & Orciani Srl direttamente dalle famiglie proprietarie Rincicotti e Orciani. Le aspettative di reddito legate all'investimento iniziale non sono state rispettate. Dopo una serie spesso consecutiva di chiusura in perdita degli esercizi di gestione che hanno richiesto la ricapitalizzazione della società pena la messa liquidazione di una società con una storia importante per il territorio fanese nel settore dello spurgo e pulizia delle fogne, si è raggiunto a fatica un equilibrio economico finanziario con il bilancio 2016 con l'affidamento delle pulizie delle caditoie in parte del territorio fanese. La restante parte del servizio viene svolto direttamente dalla Capogruppo con proprio personale.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 3.579.342, nonostante la delicata fase che sta attraversando l'assetto istituzionale e regolatorio dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, entrato in una fase transitoria post referendum abrogativo dell'art.23 bis della legge 133 del 6 agosto 2008 e post sentenza della Corte Costituzionale n.199/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del d.l. n. 138/2011 e successive modifiche per violazione della volontà popolare espressa dalla consultazione elettorale rinviando proprio alla disciplina comunitaria la regolamentazione della materia.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio ammontano complessivamente a € 40.822.439.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 43.596.028.

I costi della produzione sostenuti nel 2016 ammontano complessivamente a € 38.035.352.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- l'incidenza dei costi esterni sui ricavi delle vendite (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli

- ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 53,62%;
- l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato è pari al 25,66%;
- l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 7,64%.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2016 è pari a € 20.076.003 ed il risultato operativo al netto di proventi non caratteristici è positivo ed è pari a euro € 5.560.676.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 97.515.

Il risultato ordinario realizzato nel 2016, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 5.463.161.

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2016 è pari a € 1.883.819.

Il risultato netto consolidato nel 2016 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 3.579.342.

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
<i>Ricavi netti</i>	€ 43.596.028	€ 42.722.306
<i>Costi esterni</i>	€ 23.520.022	€ 23.360.193
Valore aggiunto	€ 20.076.003	€ 19.362.113
<i>Costo del lavoro</i>	€ 11.186.055	€ 10.856.495
Margine operativo lordo	€ 8.889.948	€ 8.505.618
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 3.329.272	€ 3.579.254
Risultato operativo	€ 5.560.676	€ 4.926.364
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 97.515	-€ 98.119
Risultato prima delle imposte	€ 5.463.161	€ 4.828.245
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 1.883.819	€ 1.903.300
Risultato netto	€ 3.579.342	€ 2.925.402

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2016 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare il buon risultato raggiunto a livello consolidato se si pensa solo alla crescita del PIL nazionale prevista su valori di poco superiori all'1% in leggera crescita rispetto alle previsioni di Settembre u.s.. Il costo del personale ha stabilizzato il suo peso sulla composizione complessiva della spesa del gruppo. L'esternalizzazione prima di una parte notevole dell'attività di raccolta domiciliare dei rifiuti sul territorio del comune di Fano e le rigide politiche di contenimento del costo codificate negli stessi vincoli di finanza pubblica all'interno dello statuto societario sin dal maggio 2014 ha avuto effetti estremamente importanti sull'incidenza del costo del personale, politica tradottasi nel blocco delle riqualificazioni professionali anche nel temporaneo arresto del turnover. Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2016
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	31,87%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	12,52%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	13,62%

Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	0,25%
--	--------------

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato è pari a € 20.230.713 derivante dalla stratificazione degli investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale. Per il differenziale positivo piuttosto sensibile rispetto al 2016 di € 4.133.031 pesano gli investimenti del settore idrico che hanno avuto una spinta notevole rispetto al passato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2016	31/12/2015
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	1.396.488	1.226.918
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	18.834.225	14.870.764
<i>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
Totale immobilizzazioni nette	20.230.713	16.097.682
<i>Rimanenze di magazzino</i>	357.264	500.195
<i>Crediti commerciali</i>	10.773.857	11.481.848
<i>Debiti commerciali</i>	(7.196.687)	7.776.095
<i>Debiti verso erario e enti previdenziali</i>	(993.041)	(1.116.759)
<i>Altri crediti</i>	9.596.196	10.531.391
<i>Ratei e risconti attivi</i>	(1.468.223)	(1.131.888)
Capitale circolante netto operativo	11.069.366	12.488.692
<i>Fondi rischi</i>	(9.597.618)	(9.377.748)
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	(1.671.885)	(1.702.554)
CAPITALE INVESTITO NETTO	20.030.576	17.506.072
<i>Capitale sociale</i>	(3.090.200)	(3.090.200)
<i>Riserve ed utili</i>	(4.560.450)	(2.234.672)
<i>Utile d'esercizio</i>	(3.579.342)	(2.925.402)
Mezzi propri	(11.229.992)	(8.552.108)
<i>Debiti finanziari a m/l termine verso banche</i>	(1.911.316)	(608.440)
<i>Debiti a m/l termine verso altri</i>	(1.659.900)	(1.695.514)
Indebitamento finanziario a m/l termine	(3.571.216)	(2.303.954)
<i>Debiti finanziari a breve termine verso banche</i>	(625.079)	(604.504)
<i>Debiti a breve termine verso altri</i>	(7.844.770)	(8.587.278)
<i>Disponibilità liquide</i>	3.240.481	2.541.772
<i>Altri titoli</i>	-	-
<i>Crediti finanziari a breve termine</i>	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	(5.229.368)	(6.650.010)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8.800.584)	(8.953.964)
TOTALE	(20.030.576)	(17.506.072)

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2016 che risulta negativa per € 8.800.584 non desta preoccupazione trovando corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente. Il fabbisogno attualmente risulta comunque soddisfatto senza dover ricorrere all'indebitamento bancario in maniera strutturare. Solo in prospettiva si potranno accendere finanziamenti verso istituti bancari per la realizzazione dei piani di investimento approvati. In particolare i debiti a breve verso altri sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari e non scadenti entro un anno, delle altre passività correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

PROFILO PATRIMONIALE	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	17.281.289
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	614.363
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	867.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	18.762.652
<i>Rimanenze</i>	334.110
<i>Crediti a breve termine netti</i>	8.787.587
<i>Altri crediti a breve</i>	9.539.557
<i>Ratei e risconti</i>	173.596
<i>Cassa</i>	2.284
<i>Banche</i>	1.313.736
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	20.150.870
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	100.894
TOTALE ATTIVITA'	39.014.416
<i>Capitale netto</i>	10.108.529
<i>Totale fondi accantonati</i>	9.550.909
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.583.031
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	930.141
RISORSE PERMANENTI	22.172.610
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	-
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	5.927.921
<i>Altri debiti a breve</i>	9.439.758
<i>Ratei e risconti passivi</i>	1.474.127
TOTALE PASSIVO CORRENTE	16.841.806
TOTALE PASSIVITA'	39.014.416

PROFILO ECONOMICO		
A) Totale Valore della Produzione	38.244.203	100%
<i>Costi per materie prime, sussidiarie e merci</i>	<i>(3.444.513)</i>	<i>9,01%</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>(10.333.159)</i>	<i>27,02%</i>
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	<i>(2.888.274)</i>	<i>7,55%</i>
<i>Costi per il personale</i>	<i>(10.851.701)</i>	<i>28,37%</i>
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(183.375)</i>	<i>0,48%</i>
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	<i>(1.667.736)</i>	<i>4,36%</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>(705.000)</i>	<i>1,84%</i>
<i>Variazione rimanenze</i>	<i>(144.154)</i>	<i>0,38%</i>
<i>Accantonamento per rischi</i>	<i>(491.678)</i>	<i>1,29%</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>(2.649.314)</i>	<i>6,93%</i>
B) Totale Costi della Produzione	(33.358.904)	87,23%
C) Oneri e proventi finanziari	128.506	0,34%
Utile al lordo delle imposte	5.013.805	13,11%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperimento del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione AEEGSI numero 147/15/R/gas, sono stati approvati i valori della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2016.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile netto di € 367.241 dopo aver calcolato imposte per € 182.950.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	<i>6.517.367</i>
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	<i>5.318.183</i>
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	<i>831.943</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	367.241
<i>Valore della produzione</i>	<i>5.444.045</i>
<i>Costi della Produzione</i>	<i>(4.780.660)</i>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>663.385</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>(113.194)</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>550.191</i>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>(182.950)</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	367.241

Rincicotti & Orciani s.r.l

La società è controllata al 100% da ASET S.p.A. e svolge attività di raccolta, smaltimento, scarico di pozzi neri, pulizia fognature, di acque di scarico civile, industriale e di processo, di rifiuti speciali (solidi e liquidi), di liquami provenienti da pulizia di bottini, pozzi neri, reti fognarie e simili, nonché attività di autotrasporto di merci per conto terzi. Nel 2016 si è aggiunta la pulizia delle caditoie comunale in parte del territorio fanese e svolto per conto della Capogruppo Aset, il servizio appaltato ha decisamente migliorato le marginalità

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile di € 18.018, dopo aver calcolato imposte per € 8.715 comprensive dell'effetto reverse delle imposte anticipate meglio specificate in nota integrativa. Il consiglio Comunale di Fano con delibera di indirizzo ha stabilito nel luglio 2015 nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società partecipate la dismissione della partecipazione della Rincicotti & Orciani, che è stata posta sul mercato con procedura ad evidenza pubblica e ceduta nel corso del mese di febbraio 2017 ad un operatore economico del settore degli autospurghi e pulizia caditoie che opera con le utilities.

Rincicotti & Orciani	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	208.047
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	181.326
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	(44.739)
Utile (perdita) dell'esercizio	18.018
<i>Valore della produzione</i>	250.053
<i>Costi della Produzione</i>	(238.060)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	11.993
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	(2.690)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	9.303
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(8.715)
Utile (perdita) dell'esercizio	18.018

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 5.810.578 così suddivisi per categoria:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
<i>Terreni e fabbricati</i>	€ 2.600
<i>Impianti e macchinari</i>	€ 3.749.066
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	€ 542.040
<i>Altri beni</i>	€ 111.860
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	€ 1.405.012
Totale immobilizzazioni materiali	€ 5.810.578

* la voce comprende investimenti in mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi".

Il Sistema di Gestione per la Qualità della Capogruppo ASET S.p.A. è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2008 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Altro traguardo importante raggiunto nel marzo 2015 è stata la realizzazione del Sistema di Gestione per l'Ambiente in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato EMS-5799/S) con accreditamento ACCREDIA.

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e di tutte le procedure interne di gestione e di organizzazione.

Nel corso dell'esercizio si è continuato ad investire nei automatici di controllo degli impianti di depurazione e sollevamento fognario e impianti acquedottistici e si è proseguito nell'ulteriore sviluppo del sistema di tele lettura dei contatori arrivando a tele leggere ben il 15% del parco contatori dell'acqua di Fano ai quali se ne aggiungeranno ulteriori fino ad arrivare nel brevissimo termine ad un numero di 3500.

Da annotare che nel 2016 la Capogruppo Aset ha aderito al consorzio di ricerca Alice. Mentre nel gennaio 2017 è stato sottoscritto l'accordo di programma per la condivisione di buone prassi, ricerca e mobilità del personale nelle aziende aderenti al consorzio. Per tale attività ad Aset Spa verrà riconosciuto un contributo europeo di € 27.000.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,02%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, oltre ai rapporti di natura finanziaria relativi all'anticipazione delle rate dei mutui accessi dal Comune di Fano presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione di beni strumentali relativi al Servizio Ambientale.

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento. La Capogruppo ha adottato il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA, e alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPSS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.Lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato, tanto che l'ultima versione è stata approvata in data dall'organo amministrativo di Aset.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 459.177 contro i 836.150 euro dell'esercizio precedente ed accantonati euro 750.500 al fondo svalutazione crediti, a fronte di € 608.980 del 2015.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano più che adeguate e sono mediamente utilizzate per circa il 20% del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86 e ne alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

Il mutuo della cassa depositi benché intestato al comune di Fano, viene corrisposto dalla società Aset S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Permane la politica di Gruppo che stabilisce che il modello di sviluppo da adottare debba essere sempre ostenibile. Si vuole incentrare anche per il 2017 la massima attenzione all'ambiente e alla solidarietà sociale.

Da segnalare la conclusione dell'operazione di fusione tra Aset Spa e Aset Holding Spa, società facenti parte del Gruppo societario Comune di Fano. In data 23 marzo 2017 è stato siglato l'ultimo atto presso il notaio Dott. Colangeli che sancirà l'unione in Aset delle due realtà protagoniste nel campo dei SIEG SPL della provincia. L'effetto giuridico è stabilito da progetto di fusione per il 31 marzo 2017, mentre quello fiscale contabile dal primo giorno dell'esercizio 2017.

Si sta lavorando per risolvere alcune importanti problematiche in tema di messa in sicurezza delle sedi operative della Capogruppo in previsione della riorganizzazione dell'operatività aziendale post fusione.

Si segnala che sono stati predisposti e autorizzati per la firma l'atto di transazione e la convenzione tra Aset e il Consorzio di bonifica preceduti dal contenzioso tra le parti e regimentare il canone che i gestori del SII debbono riconoscere al Consorzio in virtù della Legge Regionale n.13/2013 . Il pagamento delle cartella esattoriale per gli anni 2014-2015 prelevato dal fondo contabile rischi appositamente creato per centoventimila euro , sarà in parte utilizzato quale acconto sugli oneri futuri;

A conclusione per garantire la maggiore fruibilità dei dati e la completa trasparenza degli atti amministrativi e gestionali la Capogruppo ha avviato il restyling completo del sito web aziendale che si è concluso con la messa online dello stesso a Gennaio 2017;

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal 31 marzo 2017 inizierà il nuovo ciclo aziendale della società Aset Spa , scaturente dall'incorporazione della società patrimoniale Aset Holding Spa. Il nuovo assetto prevede il consolidamento dei conti di due nuove società partecipate operanti in settore strategici e la dismissione della società che ha realizzato performance non in linea con i risultati e il trend della capogruppo. Per le attività consolidate si presuppone il mantenimento del trend positivo per efficienza ed efficacia economico gestionale.

Per le attività della incorporanda sarà necessario uno sforzo organizzativo per la certificazione delle procedure secondo le norme a cui ASET è stata riconosciuta conforma (ISO 9001, 14001 e OHSAS18001)

Si raggiungerà una complessità operativa che impegnerà tutti i dipendenti ad una riorganizzazione completa e condivisione di conoscenze e competenze che nei prossimi anni saranno la sfida per chi guiderà l'azienda.

Le opportunità offerte dall'ampliamento delle attività caratteristiche e l'adozione di uno statuto conforme potranno essere un trampolino per ottimizzare una offerta di servizi al territorio di eccellenza. Naturalmente questo sarà possibile eliminando duplicazioni e ridondanza di costi.

Fano, lì 30 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2016 in €uro	Bilancio al 31.12.2015 in €uro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	1.606	2.243
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	347.225	289.731
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.047.657	934.944
Totale immobilizzazioni immateriali	1.396.488	1.226.918
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	702.202	721.360
2) Impianti e macchinari	13.675.394	10.802.557
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.880.800	3.226.477
4) Altri beni	170.817	120.370
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.405.012	-
Totale immobilizzazioni materiali	18.834.225	14.870.764
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		-
a) partecipazioni in imprese controllate	-	-
b) partecipazioni in imprese collegate	-	-
d) partecipazioni in altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) Crediti		-
a) crediti verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
d) crediti verso altri	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
Totale crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni (B)	20.230.713	16.097.682

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2016 in €uro		Bilancio al 31.12.2015 in €uro	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
1) Materie prime sussidiarie, e di consumo		357.264		500.195
Totale rimanenze		357.264		500.195
II Crediti				
1) Crediti per vendite e prestazione di servizi				
esigibili entro l'anno successivo	10.773.857	10.773.857	11.481.848	11.481.848
2) Crediti verso imprese controllate				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-
4) Crediti verso imprese/enti controllanti				
esigibili entro l'anno successivo	4.106.145	4.106.145	5.057.121	5.057.121
4 bis) Crediti tributari				
esigibili entro l'anno successivo	3.121.661	3.121.661	2.791.698	2.791.698
4 ter) Imposte anticipate				
esigibili entro l'anno successivo	-		262.251	
esigibili oltre l'anno successivo	2.069.787	2.069.787	1.738.749	2.001.000
5) Crediti verso altri:				
esigibili entro l'anno successivo	183.741		490.176	
esigibili oltre l'anno successivo	114.862	298.603	191.396	681.572
III Attività finanziarie				
6) Altri titoli				
certificati di deposito		-		-
Totale crediti		20.370.053		22.013.239
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	3.238.153		2.539.787	
2) Assegni	-		-	
3) Denaro e valori in cassa	2.328		1.985	
Totale disponibilità liquide		3.240.481		2.541.772
Totale attivo circolante (C)		23.967.798		25.055.206
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi		-		-
2) Risconti attivi	221.730		164.352	
Totale Ratei e Risconti (D)		221.730		164.352
TOTALE ATTIVO		44.420.241		41.317.240

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2016 in €uro		Bilancio al 31.12.2015 in €uro	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale sociale	3.090.200		3.090.200	
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598		598	
III Riserva da rivalutazione	-		-	
IV Riserva legale	615.634		486.055	
V Riserve statutarie o regolamentari	-		-	
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-	
VII Altre riserve distintamente indicate				
a) Riserva straordinaria	3.097.877		1.408.917	
b) Riserva da arrotondam.di bilancio	-	1	-	4
c) Riserva di consolidamento	-		-	
VIII Perdite portate a nuovo	438.690		339.106	
IX Utile / (Perdita dell'esercizio)	3.399.394		2.713.766	
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		10.642.392		8.038.638
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI				
Capitale e riserve di terzi	407.652		301.834	
Utile (perdita) portati a nuovo di terzi	-		-	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	179.948		211.636	
Totale Patrimonio Netto dei Terzi		587.600		513.470
Totale Patrimonio Netto		11.229.992		8.552.108
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI				
2) Fondo imposte differite	-		-	
3) Altri fondi oneri e rischi futuri:	9.597.618		9.377.748	
Totale fondi rischi ed oneri (B)		9.597.618		9.377.748
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.671.885		1.702.554
D) DEBITI				
1) Obbligazioni	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	784.000	784.000	784.000	784.000
4) Debiti verso banche				
a) esigibili entro l'anno successivo	466.667	466.667	450.432	450.432
b) mutui passivi		2.069.728		699.737
- entro 12 mesi	158.412		154.072	
- oltre 12 mesi	1.911.316		545.665	
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6) Acconti		114.683		
esigibili entro l'anno successivo	114.683	-	-	-
7) Debiti verso fornitori				
esigibili entro l'anno successivo	7.082.004	7.082.004	6.822.879	6.822.879
esigibili oltre l'anno successivo	-	-	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

		Bilancio al 31.12.2016 in €uro		Bilancio al 31.12.2015 in €uro	
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
11)	Debiti verso Ente controllante				
	esigibili entro l'anno successivo	3.507.477		4.271.086	
	esigibili oltre l'anno successivo	-	3.507.477	62.775	4.333.861
11bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	esigibili entro l'anno successivo	899.426	899.426	953.216	953.216
12)	Debiti tributari				
	esigibili entro l'anno successivo	524.079	524.079	674.214	674.214
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
	esigibili entro l'anno successivo	468.962	468.962	442.545	442.545
14)	Altri debiti				
	esigibili entro l'anno successivo	2.653.867		3.532.192	
	esigibili oltre l'anno successivo	1.659.900	4.313.767	1.695.514	5.227.706
Totale debiti (D)			20.230.793		20.388.590
E) RATEI E RISCOINTI					
1)	Ratei passivi	6.814		-	
2)	Risconti passivi	1.683.139		1.296.240	
Totale Ratei e Risconti (E)			1.689.953		1.296.240
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			44.420.241		41.317.240

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2016 in €uro		Bilancio al 31.12.2015 in €uro	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni Somministrazioni e prestazioni	40.822.439		40.206.548	
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.822.439		40.206.548	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	984.154	984.154	881.301	881.301
5) Altri ricavi e proventi Diversi, contributi c/impianti e sopravv.	1.683.384		1.508.408	
Contributi in conto esercizio	106.051	1.789.435	126.049	1.634.457
Totale altri ricavi e proventi	1.789.435		1.634.457	
Totale valore della produzione (A)	43.596.028		42.722.306	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.466.163		3.718.356	
Totale costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	3.466.163		3.718.356	
7) Costi per servizi Prestazioni di terzi	10.624.534		10.783.020	
Totale spese per servizi	10.624.534		10.783.020	
8) Costi per il godimento di beni di terzi Canoni, noleggi e leasing	5.072.503		5.258.026	
Totale spese per godimento beni di terzi	5.072.503		5.258.026	
9) Costi per il personale a) salari e stipendi	7.841.638		7.609.140	
b) oneri sociali	2.559.408		2.525.449	
c) trattamento di fine rapporto	539.566		528.001	
e) altri costi	245.443		193.905	
Totale spese per il personale	11.186.055		10.856.495	

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2016 in €uro	Bilancio al 31.12.2015 in €uro
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	295.421	309.983
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.791.445	1.791.835
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	750.728	609.305 0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.837.594	2.711.123
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci materiali e ricambi	142.931	126.865
Totale variazioni delle rimanenze	142.931	-126.865
12) Accantonamenti per rischi	-	335.000
Totale accantonamenti per rischi	-	335.000
13) Altri accantonamenti	491.678	533.131
Totale altri accantonamenti	491.678	533.131
14) Oneri diversi di gestione	4.213.894	3.727.656
Totale oneri diversi di gestione	4.213.894	3.727.656
Totale costi della produzione (B)	38.035.352	37.795.942
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.560.676	4.926.364
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	2.799	7.940
Totale proventi finanziari	2.799	7.940
17) Interessi e oneri finanziari		
a) controllate	-	-
b) collegate	39.200	39.039
c) controllanti	-	-
d) altri	61.114	67.020
Totale interessi e altri oneri finanziari	100.314	106.059
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-	98.119
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2016 in €uro	Bilancio al 31.12.2015 in €uro
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziare	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	-	459
Totale proventi straordinari	-	459
21) Oneri straordinari	-	2
Totale oneri straordinari	-	2
Totale delle partite straordinarie (E)	-	457
Risultato prima delle imposte	5.463.161	4.828.702
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
- imposte correnti	1.874.346	1.747.475
- imposte differite/anticipate	9.473	155.825
Totale imposte sul reddito	1.883.819	1.903.300
- Utile/ (Perdita) dell' esercizio del Gruppo	3.399.394	2.713.766
- Utile/ (Perdita) dell'esercizio di terzi	179.948	211.636
23) Utile dell'esercizio	3.579.342	2.925.402

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario, reso obbligatorio dalla riforma contabile introdotta dal D.Lgs.139/15 che trova applicazione per la prima volta. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui ai riformati articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché alla normativa prevista dal D.Lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D. Lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D. Lgs. 09/04/1991 n. 127, disposizioni modificate ex D.Lgs.139/2015, e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.Lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.Lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo, gli eventi successivi al 31 dicembre 2016 e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha conseguito utili per Euro 3.579.342, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 3.304.220;
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 367.241;
- Rincicotti & Orciani Srl unipersonale, perdita pari a Euro 18.018.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e le società controllate sono state incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via E. Mattei 17	-	€ 3.090.200	Capogruppo
Rincicotti & Orciani srl	Fano, Via E. Mattei 17	100%	€ 90.000	100%
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via E. Mattei 17	51%	€ 100.000	51%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2016 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli Organi Amministrativi delle singole società. I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

Gli ammontari delle voci di bilancio sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Unica eccezione è rappresentata dal trattamento contabile della componente Fondo TFR della Capogruppo tra le passività che accoglie per la prima volta il debito nei confronti dei dipendenti trasferito alla gestione tesoreria INPS corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31.12.2016. Dal lato delle attività è stato appostato il credito pari a € 3.361.204 della società nei confronti del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art.2120 del codice civile (Fondo tesoreria INPS).

L'area di consolidamento risulta invariata rispetto allo scorso esercizio.

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

▪ **ATTIVITA'**

B – IMMOBILIZZAZIONI

• **B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi alle spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale sono stati iscritti in bilancio nel precedente esercizio e ammortizzate nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria sui beni di proprietà Aset Holding Spa) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.
- Le spese per il software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

• B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi.

Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali e sono state stimate in linea di principio corrispondente alle aliquote stabilite dalla normativa fiscale.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Condotte e Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesi nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Beni in locazione finanziaria

Non sono presenti beni oggetto di locazione finanziaria per l'esercizio in corso.

C- ATTIVO CIRCOLANTE

• **C. I RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti e di consumo.

• **C. II CREDITI**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

• **C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

• **D. RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sono presenti ratei o risconti attivi o passivi di durata superiore ai cinque anni se non diversamente indicato nelle rispettive trattazioni.

▪ **PASSIVITA'**

• **B – FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche.

Nel corso dell'esercizio non sono stati accantonati nuovi fondi per rischi o oneri futuri fatta eccezione per il fondo di € 30.000 da utilizzarsi per disincentivare gli esercizi commerciali del territorio comunale di Fano a detenere le slot machine assegnando loro sconti alla TARI e alle bollette dell'idrico (ulteriori € 30.000 a f.do sval.cred.) le cifre, su richiesta dell'amministrazione comunale socio di maggioranza, sono state prelevate dai rispettivi fondi per i sussidi alle famiglie a basso reddito (utenze disagiate).

- **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Dal 2007 le indennità maturate annualmente di competenza dell'INPS sono versate alla Tesoreria dell'Ente e verranno recuperate con compensazione contributiva.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il saldo al 31 dicembre 2016 tiene conto sia delle quote rimaste in azienda che, per la Capogruppo, come indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, delle quote maturande dal 1 dicembre 2007 versate al Fondo Tesoreria INPS in seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) per effetto delle scelte effettuate da dipendenti e ammontante a € 3.402.259 al netto dei versamenti ai fondi pensione integrativi .

- **D- DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

- **Garanzie, impegni e rischi**

Non essendo più presenti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine con l'entrata in vigore del D.Lgs.139/2015 (Riforma contabile) si riportano di seguito a maggiore evidenza le informazioni sugli impegni e garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale con distinzione per quelle prestate nei confronti di controllate e collegate. La Capogruppo si è fatta carico per l'importo di € 6.809.061 di prestare garanzie a terzi sotto forma di polizze fidejussorie; le stesse sono accese a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di discarica e per le rimanenti garanzia di lavori di ripristino, iscrizione albo gestori rifiuti e a favore dell'AATO 1 a garanzia di adempimenti contrattuali. A fa data dal 2012 è stata prodotta la garanzia di € 1.500.000, prestata alla controllata A.E.S. distribuzione gas Srl , con lettera di patronage "forte" a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di concessione del servizio di distribuzione gas .

- **Riconoscimento ricavi**

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

- **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, presenti solo nel bilancio della controllata AES, sono stati riscossi anticipatamente la cessione del pacchetto delle quote societarie da Estra Reti Gas S.r.l. a Edma Srl energia del medio adriatico avvenuta in luglio 2014 e pertanto non figurano più in bilancio.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 1.396.488	€ 1.226.918

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2015			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2016		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)				
Costi impianto e ampliamento	9.858	7.615	2.243	-		5.063	-5.063	638	4.795	3.190	1.605
Concessioni, licenze e marchi (20%)	970.998	681.267	289.731	159.802				102.308	1.130.800	783.574	347.226
Avviamento (10%)	0	0	0						0	0	0

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

									0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	1.941.697	1.006.755	934.943	328.187		87.289	-64.289	192.475	2.182.595	1.134.940	1.047.655
	2.922.553	1.695.635	1.226.918	487.989	0	92.352	-69.352	295.421	3.318.190	1.921.704	1.396.486

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato della acque e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'AEEG ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 18.834.225	€ 14.870.764

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2015			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2016		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Ricalssificazioni valore cespite	Smobilizzi valore cespite	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)				
1) Terreni e fabbricati	819.272	97.912	721.360	2.600				21.758	821.872	119.670	702.202
2) Impianti e macchinari	14.396.880	3.594.323	10.802.557	3.749.066		3.200	-3.040	876.069	18.142.746	4.467.352	13.675.394
3) Attrezzature industriali e comm.li	16.830.868	13.609.579	3.221.289	542.040		259.746	-204.355	827.138	17.113.162	14.232.362	2.880.800
4) Altri beni	783.058	657.623	125.435	111.860		5.202	-5.202	66.480	889.716	718.901	170.815
5) Immobilizz. In corso				1.405.012					1.405.012		1.405.012
	32.830.078	17.959.437	14.870.641	5.810.578	-	268.148	-212.597	1.791.445	38.372.508	19.538.285	18.834.223

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 357.264	€ 500.195

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce “Materie prime, sussidiarie e di consumo” riferibili alla Capogruppo per € 334.111, alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 22.874 e alla controllata Rincicotti & Orciani per € 280. Tali rimanenze consistono in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 20.370.053	€ 22.013.239

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2016
Verso clienti	10.773.857	-	-	10.773.857
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	4.106.145	-	-	4.106.145
Crediti tributari	3.121.661	-	-	3.121.661
Per imposte anticipate	-	2.069.787	-	2.069.787
Verso altri	183.741	114.862	-	298.603
TOTALE	18.185.404	2.184.649	-	20.370.053

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti	€ 14.325.828	€ 14.906.006
Fondo svalutazione crediti	€ 3.551.971	€ 3.424.158
TOTALE	€ 10.773.857	€ 11.481.848

I crediti esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 4.106.145 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica.

4) – bis Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 3.121.661 rappresentano il credito nei confronti dell'erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio.

4) – ter Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 2.069.787 si riferiscono quasi totalitariamente alla Capogruppo (Euro 1.950.392) e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative agli esercizi 2016 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiattello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 298.603 e si riferiscono principalmente alla capogruppo ASET (Euro 151.152).

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 3.240.481	€ 2.541.772

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	€ 3.238.153	€ 2.539.787
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	€ 2.328	€ 1.985
TOTALE	€ 3.240.481	€ 2.541.772

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 221.730	€ 164.352

La composizione delle voci è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
<i>Ratei attivi</i>	-	-
<i>Risconti attivi</i>	€ 221.730	€ 164.352
TOTALE	€ 221.730	€ 164.352

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2016	31/12/2015
<i>Capitale sociale</i>	3.090.200	3.090.200
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	598	598
<i>Riserva da rivalutazione</i>		
<i>Riserva legale</i>	615.634	486.055
<i>Riserve statutarie</i>		
<i>Altre riserve:</i>		
- <i>Riserva consolidamento</i>		
- <i>Straordinaria</i>	3.097.877	1.408.917
- <i>Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie</i>		
- <i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>		
- <i>Utili</i>		
- <i>altre riserve di capitale</i>	-1	-4
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	438.690	339.106
<i>Utili (perdite) dell'esercizio</i>	3.399.394	2.713.766
Totale patrimonio netto del Gruppo	10.642.392	8.038.638
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
<i>Capitale e riserve</i>	407.652	301.834
<i>Utile (perdite) di terzi</i>	179.948	211.636
Totale patrimonio netto di terzi	587.600	513.470
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.229.992	8.552.108

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2016 è pari a Euro 3.090.200 ed è rappresentato da 309.020 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti stratificatisi nel tempo ed è pari a € 615.634. Occorre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite esclusivamente alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista, alla riserva di consolidamento e alla riserva da arrotondamento con segno negativo per € -1.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 587.600, costituito da capitale e riserve per Euro 407.652 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 179.948.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 9.597.618	€ 9.377.748

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Fondo imposte differite	-	-
Altri	9.597.618	9.377.748
TOTALE	9.597.618	9.377.748

Il fondo al 31/12/2016 è rappresentato da:

- Fondo per imposte differite azzeratosi nell'esercizio 2015;
- Altri fondi per rischi ed oneri pari a complessivi Euro 9.597.618 di cui:
 - Euro 350.000 per fondo rimborso utenti servizio idrico post referendum. Tale fondo accoglie gli oneri futuri certi nell'esistenza, ma ancora incerti nell'ammontare relativi ai rimborsi agli utenti della componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di Consultazione AEEG Nr. 290/2012 e seg.);
 - Euro 3.050.257 per fondo sigillatura discarica. Tale fondo è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di sigillatura del bacino due dell'impianto di Discarica di Monteschiantello;
 - Euro 5.303.333 per fondo oneri post mortem discarica. Il fondo accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31/12/2008 dalla società proprietaria dell'impianto, Aset Holding S.p.A., sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 dalla società gestore dell'impianto Aset S.p.A;
 - Euro 375.023 per fondo manutenzione programmata impianti;
 - Euro 127.125 per rischio sanzione per violazione amministrativa CCIA contatori acqua;
 - Euro 100.171 per fondo accantonamento comuni a favore di famiglie disagiate;
 - Euro 215.000 per fondo contenzioso Regione Marche L.36/14;
 - Euro 30.000 per fondo rimozione apparecchi di gioco;
 - Euro 46.709 per fondo rischi e oneri futuri stanziato dalla società controllata Rincicotti & Orciani a fronte del contenzioso ;

Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo finale
Fondo sigillatura discarica	2.849.886	200.371	-	3.050.257
Fondo oneri post mortem discarica	5.057.735	291.308	45.710	5.303.333
Fondo manutenzione programmata impianti	375.023	-	-	375.023
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	-	-	350.000
Fondo sanzione amm.va CCIA	127.125	-	-	127.125
Fondo rimozione apparecchi di gioco	30.000	30.000	-	30.000
Fondo comuni per famiglie disagiate	200.270	-	100.099	100.171
Fondo rischi e oneri futuri	46.709	-	-	46.709
Fondo contenzioso Reg. Marche L.13/13	120.000	-	120.000	-
Fondo contenzioso Reg. Marche L.36/14	215.000	-	-	215.000
Fondo copertura perdite Rincicotti & Orciani	36.000	-	36.000	-
Totale Fondi rischi ed oneri	9.377.748	521.679	301.809	9.597.618

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 1.671.885	€ 1.702.554

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Saldo 31/12/2016
€ 1.702.554	€ 37.592	€ 68.261	€ 1.671.885

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 20.230.793	€ 20.388.590

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	784.000	-	-	784.000
<i>Debiti verso banche</i>	466.667	-	-	466.667
<i>Debiti verso banche per mutui</i>	158.412	1.911.316	-	2.069.728
<i>Acconti</i>	114.683	-	-	114.683
<i>Debiti verso fornitori</i>	7.082.004	-	-	7.082.004
<i>Debiti verso collegate</i>	-	-	-	-
<i>Debiti verso controllante</i>	3.507.477	-	-	3.507.477
<i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	899.426	-	-	899.426
<i>Debiti tributari</i>	524.079	-	-	524.079
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>	468.962	-	-	468.962
<i>Debiti verso altri</i>	2.653.867	1.659.900	-	4.313.767
TOTALE	16.659.577	3.571.216	-	20.230.793

3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 784.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso nell'esercizio 2011, la cui restituzione è prevista entro l'anno 2016, il cui tasso di interesse è pari a 5% annuo.

4) Debiti verso banche

Il valore del debito verso banche al 31/12/2016 risulta pari a € 2.536.395, con un incremento di € 1.382.226 rispetto all'esercizio precedente. Il debito per la parte a breve è quasi interamente relativo al debito della società A.E.S. Fano distribuzione gas per anticipazione fatture. La quota oltre 12 mesi è di competenza della Capogruppo Aset Spa per € 930.141 e si riferisce al saldo (debito residuo) in linea di capitale dei mutui chirografario accesi per far fronte agli investimenti nel settore idrico e alla partecipata AES per € 981.175 relativi al finanziamento bancario BNL decennale dell'importo complessivo di 2 milioni di euro e solo parzialmente erogato.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate. Il saldo dei debiti esigibili entro i dodici mesi è pari a € 7.082.004 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 259.125.

11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano per il servizio Gas e TIA (Tassa di igiene ambientale) e al dividendo sul bilancio 2015. Il valore del debito si decrementa rispetto al 2015 di € 826.384 e si attesta all'importo di € 3.507.477.

12) Debiti tributari

I debiti tributari che risultano pari a € 524.079 si riferiscono all'intera massa debitoria che la società ha contratto per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti. Rispetto all'esercizio precedente il valore dei debiti tributari subisce un decremento di € 150.135.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale importo pari a € 468.962 rappresenta l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione. Rispetto al valore dell'esercizio precedente il debito presenta un lieve incremento pari a € 26.417.

14) Altri Debiti

Gli Altri debiti con importo pari a € 4.313.767 riguardano per la quota entro l'esercizio successivo retribuzioni, ferie da liquidare e anticipi da clienti (€ 2.653.867), mentre la quota parte oltre l'esercizio successivo riguarda depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua (€ 1.659.900). Complessivamente la voce altri debiti rileva un decremento di € 913.939.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 1.689.953	€ 1.296.240

La voce Componente tariffaria SII FoNI accoglie la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata appunto FONI; l'appostazione consente di correlare l'ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l'utilizzazione delle medesime risorse.

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Ratei passivi	6.814	-
Risconti passivi di cui:	1.683.139	1.296.240
- Componente SII Foni	1.363.822	1.280.432
- Contributo trituratore	-	11.517
- Oneri a scomputo	108.599	
- Altri risconti	210.108	791
TOTALE	1.689.953	1.296.240

8. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 43.596.028	€ 42.722.306

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi vendite e prestazioni	40.822.439	40.206.548
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	984.154	881.301
Altri ricavi e proventi:		
- Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze	1.683.384	1.508.408
- Contributi in conto esercizio	106.051	126.049
TOTALE	43.596.028	42.722.306

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Area Servizi Ambientali	20.363.367	20.201.642
Servizio Idrico Integrato	15.468.217	14.765.710
Illuminazione Pubblica	1.682.141	1.523.176
Distribuzione Gas	5.444.045	5.420.692
Spurgo pozzi neri	243.645	193.189
Altre attività	394.613	618.897
Totale Valore della Produzione	43.596.028	42.722.306

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 38.035.352	€ 37.795.942

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.466.163	3.718.356
Per servizi	10.624.534	10.783.020
Per godimento di beni di terzi	5.072.503	5.258.026
Per il personale	11.186.055	10.856.495
Ammortamenti e svalutazioni	2.837.594	2.711.123
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	142.931	-126.865
Accantonamento per rischi	-	335.000
Altri accantonamenti	491.678	533.131
Oneri diversi di gestione	4.213.894	3.727.656
TOTALE	38.035.352	37.795.942

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa, utilizzate nel ciclo produttivo, incidendo significativamente sui costi della produzione. E' evidente lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione che diminuiscono rispetto

all'esercizio precedente non solo per effetto della generalizzata stagnazione dei prezzi di listino. Complessivamente i costi per materie prime si attestano a € 3.466.163 di cui per carburanti € 581.560 per acquisto acqua all'ingrosso € 1.612.841, per materiale manutenzione impianti € 479.480 e per altro materiale diverso € 792.282.

Costi per servizi

I costi per servizi che comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali. Il totale della voce costi per servizi risulta essere pari a € 10.624.534 dei quali le voci principali sono € 2.344.182 per servizi esterni di Igiene ambientale e € 1.976.168 per servizi di raccolta differenziata della Capogruppo; € 1.997.856 per fornitura di energia elettrica; € 788.888 per servizio di manutenzione reti e impianti.

Costi per godimento beni di terzi

Incidono prevalentemente nella voce in considerazione i canoni complessivamente pagati dalle società alla patrimoniale per l'utilizzo delle reti e impianti. Tale voce ammonta infatti a € 5.072.503 dei quali € 4.858.335 sono riferiti ai canoni corrisposti alla società Aset Holding Spa per l'utilizzo di reti e impianti, € 148.838 per fitti passivi relativi alla sola capogruppo ed € 65.330 per noleggi diversi.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente. La voce comprende l'intera spesa relativa al personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi di secondo livello.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo. Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali si attestano a € 295.421, mentre per le immobilizzazioni materiali il valore è pari a € 1.791.445.

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Le voci più significative dell'accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri sono rappresentate dal fondo "sigillatura" e "post-chiusura" Discarica di Monteschiantello mentre tra quelli più recenti si segnalano gli stanziamenti per far fronte alle pretese della Regione Marche in base ai dispositivi normativi di cui alle Leggi Regionali n.13 del 2013 e n.36 del 2014.

Tali importi sono stati stanziati sulla base delle ragionevoli stime dei costi.

Il valore complessivo dell'accantonamento per fondi rischi ed oneri è pari a € 491.678.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a € 4.213.894 hanno maggiore rilevanza gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati (€ 1.325.306) e l'ecotassa relativa ai rifiuti (€ 497.224) per quanto riguarda la Capogruppo; gli oneri relativi alle componenti tariffarie e al meccanismo di perequazione del servizio distribuzione gas (€ 1.484.867) per la società AES.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
- € 97.515	- € 98.119

La composizione del saldo al 31/12/2016 è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
<i>Proventi da partecipazioni</i>	-	-
<i>Altri proventi finanziari</i>	2.799	7.940
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni		
- Proventi diversi dai precedenti	2.799	7.940
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	100.314	106.059
- Da controllate	-	-
- Da collegate	39.200	39.039
- Controllanti		
- Altri	61.114	67.020
TOTALE	-97.515	-98.119

D) Proventi Straordinari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
-	€ 459

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
€ 1.883.819	€ 1.903.300

Rendiconto finanziario - anno 2016

A) Disponibilità monetarie iniziali <i>(Indebitamenti finanziario netto a breve iniziale)</i>	€ 2.541.772,00
B) Flusso monetario da attività di esercizio	
Utile del periodo	€ 3.579.342,00
Ammortamenti	€ 2.086.866,00
Svalutazione partecipazione	€ -
Variazione netta fondi rischi e oneri	€ 219.870,00
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-€ 119.523,00
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del CCN	€ 5.766.555,00
C) Incrementi/decrementi circolante	
Incremento/decremento crediti circolante	€ 1.721.700,00
Incremento/decremento delle rimanenze	€ 142.931,00
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori e altri debiti	-€ 1.448.529,43
Incremento/decremento dei ratei e risconti attivi	-€ 57.378,00
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	€ 393.713,00
Totale incrementi/decrementi circolante	€ 752.436,57
D) Flusso monetario da attività di investimento	
Variazione netta immobilizzazioni:	
Immateriali	-€ 418.637,00
Materiali	-€ 5.597.981,00
Plusvalenze da cessioni beni materiali	€ -
Finanziarie	€ -
Totale flusso monetario da attività di investimento	-€ 6.016.618,00
E) Flusso monetario da attività di finanziamento	
Variazione debiti finanziari M/L termine	€ 1.302.876,00
Variazione debiti finanziari verso soci	€ -
Pagamento dividendi	-€ 1.009.025,57
Interessi finanziamento soci	-€ 39.200,00
Incasso proventi	€ 2.799,00
Pagamenti interessi passivi	-€ 61.114,00
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	€ 196.335,43
E) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)	€ 698.709,00
F) Disponibilità monetarie finali <i>(Indebitamento finanziario netto a breve termine)</i>	€ 3.240.481,00

10) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2016 è indicato nel prospetto sottostante:

<i>ORGANICO</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>
<i>Dirigenti</i>	<i>5,00</i>	<i>5,00</i>
<i>Quadri</i>	<i>4,00</i>	<i>4,00</i>
<i>Impiegati</i>	<i>62,56</i>	<i>61,00</i>
<i>Operai</i>	<i>150,50</i>	<i>150,50</i>
<i>Lavoratori somministrati</i>	<i>6,00</i>	<i>5,00</i>
TOTALE	228,06	225,50

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2016 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

<i>QUALIFICA</i>	<i>COMPENSO</i>
<i>Amministratori</i>	€ 148.908
<i>Collegio sindacale</i>	€ 26.793
<i>Società di Revisione</i>	€ 34.800

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano a Euro 26.546, mentre quelli di competenza della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers spa per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 25.150, mentre i corrispettivi per la revisione volontaria della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano a € 9.650.

Fano, li' , 30 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

GRUPPO ASET

ASET S.p.A.

Sede in via E. Mattei, 17 – 61032 Fano (PU)

Capitale sociale euro 3.090.200 i.v.

Iscritta al n. 0147680418 Registro Imprese di Pesaro Urbino

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e ss.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016

Signori Soci,

a norma del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla società di revisione, la quale ha rilasciato la relazione ai sensi art. 14 del D Lgs. n. 39/2010 in cui esprime un giudizio favorevole senza rilievi sul Bilancio Consolidato al 31/12/201 del Gruppo ASET così come definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella riunione del 23/05/2016.

In particolare abbiamo verificato la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal Bilancio della Capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse e dalle informazioni da queste inviate.

Lo stato patrimoniale consolidato risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Immobilizzazioni nette	20.230.713
Attivo circolante	23.967.798
Ratei e risconti	221.730
Totale Attivo	44.420.241
Fondi e TFR	11.269.503
Debiti	20.230.793
Ratei e risconti	1.689.953
Capitale e riserve di gruppo	7.242.998
Utile dell'esercizio di gruppo	3.399.394
Capitale e riserve di terzi	407.652
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	179.948
Arrotondamento	0
Totale Passivo	44.420.241

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/2016 al 31/12/2016, può essere riassunto come segue:

Valore della Produzione	43.596.028
Costi della produzione	38.035.352
Differenza	5.560.676

Proventi ed oneri finanziari	-97.515
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	-
Risultato prima delle imposte	5.463.161
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.883.819
Utile dell'esercizio consolidato	3.579.342
Utile dell'esercizio del Gruppo	3.399.394
Utile dell'esercizio di pertinenza dei terzi	179.948

Confermiamo quanto segue:

- II Bilancio Consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo.
- Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.
- Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91.
- II contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli art. 38 e 39 del D.Lgs 127/91, corrisponde alle norme.
- La Relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal Bilancio Consolidato.
- II Bilancio Consolidato è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha rilasciato la relazione di certificazione.

Fano, li 13.04.2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Marco Luchetti (Presidente)

Dott.ssa Francesca Gabbianelli (Sindaco effettivo)

Avv. Raffello Tomasetti (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
ASET SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della ASET SpA (di seguito la "Società" e, unitamente alle società partecipate, il "Gruppo ASET"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs n° 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulherer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263901 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, l'allegato bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ASET al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio consolidato del Gruppo ASET al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio del Gruppo ASET al 31 dicembre 2016.

Ancona, 13 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)